

MODELLI DI CORSO (4h) per la promozione del voto ai referendum *(risultati formazione formatori in Lombardia)*

ASPETTI FONDAMENTALI

Finalità del corso

- ▶ Lo scopo di questi corsi è quello di dare strumenti a delegate/i, attiviste/i, Assemblee Generali, apparato politico territoriale, apparato tecnico e operatori dei servizi, affinché siano in grado di promuovere il voto ai referendum presso le persone che conoscono e che incontrano, durante la loro attività lavorativa o anche vita personale.
- ▶ Tali strumenti sono sia di natura contenutistica (che cosa dicono i referendum, e che cosa cambierà se vinceranno i SI), sia comunicativa.

Finalità delle esercitazioni

Le esercitazioni possono avere finalità diverse, a seconda di come vengono strutturate e inserite nel percorso didattico.

Nel caso del nostro corso e delle progettazioni proposte, possono servire a:

- aiutare le persone a comprendere e a ragionare più approfonditamente sui temi proposti nel corso, in modo che diventino una loro acquisizione di conoscenza (finalità A);
- fare emergere situazioni personali, collegate ai temi del corso, per aumentare l'interesse e la motivazione rispetto a ciò di cui si sta trattando (finalità B)
- sperimentare comportamenti, da poi riprodurre “fuori”, nella realtà del mondo esterno, allo scopo di condividere e convincere (finalità C);
- simulare situazioni in modo da mettersi anche nei panni di altri e capirne le motivazioni, così da avere più facilità ad interagire con loro e convincerli (finalità D).

Modelli di corso di 4h – elaborati in aula (8 tracce):

TRACCIA 8

Premessa sui referendum

Breve premessa sul fatto che si andrà a votare per 5 referendum e bisogna votare SI

Si sceglie con l'aula uno dei temi dei referendum su cui si andrà a lavorare

Dupliche obiettivo: conoscenza e partecipazione al voto (attraverso l'acquisizione di consapevolezza e la capacità di trasmetterla)

Esempio / modalità di realizzazione: contratti a tempo determinato e precarietà

a) Brainstorming collettivo in plenaria

Chiedere ai/alle partecipanti quali parole negative associano a “precarietà” e raccoglierle (usare foglietti o post-it, oppure il sistema delle nuvole di parole con *mentimeter* della Cgil nazionale)

b) Lavori di gruppo di rielaborazione

Partendo dalla mappa dei concetti negativi, individuare i loro contrari e su questi costruire una visione differente di situazione lavorativa e di vita e quindi costruire insieme una proposta di azione collettiva.

Obiettivo complessivo: fare emergere i sentimenti e vissuti negativi rispetto al tema; successivamente fare invece esprimere un desiderio e volontà di cambiamento/trasformazione rispetto a quella negatività e quindi individuare come metterla in atto.

(finalità dell'esercitazione A, B, D)

Ripetere il lavoro con altri temi legati al referendum

Conclusione

Le proposte che sono emerse ricomprendono anche il voto SI al referendum. Ecco perché bisogna andare a votare SI e convincere altre persone ad andare a votare